Torna di moda il caffè sospeso

23928859-da-napoli-milano-ecco-il-caff-sospeso-1-0461abb0

In tempi di crisi, anche gli amanti del caffè sembrano adeguarsi. Al bar Blu in via Carmagnola a Milano, all'Isola, ha adottato una tradizione partenopea. Quando un cliente chiede un "caffè sospeso", ne paga due: uno lo consuma e l'altro lo offre a chi in questo periodo di crisi non se la passa bene. E così i 'caffè pagati' messi a disposizione dei clienti meno abbienti vengono segnati su una lavagnetta, ben visibile sul banco. L'idea di adottare questa abitudine napoletana è stata di Matteo Stefani, il proprietario del bar, uno dei più frequentati all'Isola. Lui è del Nord, ma la sua fidanzata Grazia è di Napoli, come del resto uno dei camerieri e molti clienti. Così, in omaggio all'entourage partenopeo, il Blu offre non solo caffè, ma anche birra e bollicine 'sospese', molto gradite per l'ora dell'aperitivo.

Ricordiamo a tutti voi che esiste una rete di festival, rassegne e associazioni culturali di mutuo soccorso denominata “Rete del Caffè sospeso”, che ha istituito una giornata dedicata a questa antica e rispettabilissima tradizione: dal 2011, infatti, il 10 dicembre di ogni hanno si ripropone la “Giornata del caffè sospeso”, per riprendere in tutti i bar e locali d’Italia questa antica tradizione partenopea, simbolo – a nostro parere – di grande civiltà e che dovrebbe riproporsi ogni giorno dell’anno, non solo a dicembre.